

HOME

Rubriche

- » Eolico
- » Idroelettrico
- » Biomasse
- » Solare
- » Fotovoltaico
- » Governo e Istituzioni

 DOSSIER

Informazioni utili

- » [Link](#)
- » [Fonti rinnovabili: che cosa sono](#)

Advertising



NEWS

[» RINNOVABILI: NEL 2020 ITALIA VIRTUOSA E ARRETRATA](#)

(ANSA) - ROMA - Virtuosa e arretrata: questi gli aggettivi per definire l'Italia delle fonti rinnovabili in base alla differenziazione per regioni che al 2020 vedono in testa alla classifica, per consumi lordi, la Valle d'Aosta con 322 Ktep di energia prodotta pari al 59,6% del totale della regione, la Basilicata con 487 Ktep pari al 49,2% e il Trentino Alto-Adige con 1.221 Ktep di energia prodotta pari al 47,3%, segue la Calabria con il 42,5% di rinnovabili sul totale prodotto a livello regionale. A meno di due mesi dalla conferenza internazionale sul clima che si terra' a Copenaghen a dicembre, a disegnare lo scenario energetico del 2020 regione per regione ci ha pensato la Fondazione per lo sviluppo sostenibile con il rapporto 'L'Europa e le regioni per lo sviluppo delle energie rinnovabili'. Ma, spiega il rapporto, al 2020 il nostro Paese sara' chiamato, cosi' come stabilito dalla direttiva Ue sul clima e l'energia (il cosi'detto pacchetto 20-20-20), a compiere un balzo dell'11,8% a livello nazionale nell'uso delle rinnovabili, passando dall'attuale 5,2% all'obiettivo del 17% del consumo totale lordo. La Fondazione per lo Sviluppo sostenibile, di cui e' presidente Edo Ronchi, attribuisce all'interno dello studio una quota di energia verde a ciascuna Regione in base alle sue potenzialita' energetiche e territoriali. In fondo alla classifica, rileva lo studio, si piazzano tre regioni "poco dotate di rinnovabili e molto abitate" come l'Emilia Romagna, con il 9,1% (14.100 Ktep prodotte di cui 1.280 verdi), il Lazio con il 13,4% (3.659 Ktep di cui 510 rinnovabili), la Liguria, sempre con il 10% (3.000 Ktep di cui 300 verdi). Se si tenesse conto del valore assoluto dell'energia rinnovabile che dovra' essere prodotta nel 2020, in testa alla classifica si piazza la Lombardia con 2.904 Ktep di energia verde, seguita dalla Toscana con 1.778 e dal Piemonte con 1.773. Secondo le stime del rapporto, il Molise, la Liguria e la Valle d'Aosta sono le regioni che dovranno produrre meno energia rinnovabile con, rispettivamente, 211, 300 e 322 Ktep. "Questo quadro - osserva Ronchi - e' stato disegnato attribuendo obiettivi regionali molto differenziati in quanto non solo sono fortemente differenti i consumi di energia di ciascuna Regione, ma anche perche' sono differenziate le risorse energetiche rinnovabili disponibili nei diversi territori".

© Copyright ANSA Tutti i diritti riservati

19/10/2009 09:35

[Approfondimenti](#)
[Link Utili](#)


Home



Back



Stampa



Invia

09:16 BORSA: M



Advertising

